

GIOVANNA: D'accordo! Ma sentisse! D'accordo FRANCO. Per ora ti ringrazio. Non so come ringraziarti.

FRANCO: Eh, ci mancherebbe.

GIOVANNA: Ma io non lo so, ci sono novità? Mi sono sentita con GIGI... mi fa "ci dobbiamo vedere venerdì... ci dobbiamo vedere venerdì...". Una cosa stranissima.

FRANCO: MMHH!

GIOVANNA: Boh!

FRANCO: Eh... non lo so.

GIOVANNA: Domani sapremo.

FRANCO: Domani...

GIOVANNA: Se ci sono cose in giro si sapranno.

FRANCO: Mah.... C'è stato un collega stamattina a Catanzaro di Castrovillari dice "tutto normale... tutto tace. C'è un'aria di cambiamento ma niente di particolare".

GIOVANNA: Eh...

FRANCO: Ho detto "non è che per caso sei andato dall'ARLIA ed hai visto la mia lettera, perchè la lettera la... Anna TRIPODI l'ha battuta già lunedì".

GIOVANNA: Eh...

FRANCO: Lunedì sera l'ha battuta, figurati.

GIOVANNA: Eh... eh... Oggi poi a lei non l'hai rintracciata all'ARLIA?

FRANCO: No, non mi ha risposto proprio sul cellulare. Evidentemente l'aveva lasciato, ma non ci sarà stato...

GIOVANNA: E in ufficio non l'hai chiamata?

FRANCO: Ma non ci sarà stato nemmeno coso... come si chiama...

GIOVANNA: Furgiuele?

FRANCO: Furgiuele, perchè FAUSTO era a Cosenza oggi

GIOVANNA: Mh...

FRANCO: E quindi quando e... evidentemente avranno avuto... Boh! Domani pare che c'hanno mezzo consiglio... non lo so...

GIOVANNA: Domani ci dovrebbe essere consiglio.

FRANCO: Esatto. Quindi... Mah, Giovà vediamo. Se son rose...

GIOVANNA: Domani io poi ti chiamo, subito.

FRANCO: Sì, mi fai sapere. Intanto per vedere come...

GIOVANNA: Come è andata.

FRANCO: Eh! Tu gli parli per bene e vedi quella... fai le tue... giustamente... eh....

GIOVANNA: Non vuoi che gli dico niente per... per te... no?

FRANCO: No... per me... vediamo un attimo, se è fatta la lettera io me ne vado, quindi il problema...

a limite... hai capito.

GIOVANNA: Certo.

FRANCO: Poi io ci arrivo sempre per... tramite Rodolfo hai capito?

GIOVANNA: Certo, infatti.

FRANCO: Quindi eh... è meglio che... (incomprensibile)... la tua causa e non la mia GIOVANNA: Certo, certo

FRANCO: Perchè in effetti io a MICHELANGELO TRIPODI ci posso sempre arrivare tramite Rodolfo.

GIOVANNA: Certo... certo, anzi... eh...

FRANCO: Eh! Hai capito? E quindi...

GIOVANNA: Certo.

FRANCO: Vai avanti tu, vai avanti tu tranquil...

GIOVANNA: Domani vedo quello...

FRANCO: Facciamo un gioco di squadra (ride)

GIOVANNA: Appunto! Appunto...! Domani vedo quello che si dice.

FRANCO: Grazie Giovà.

GIOVANNA: Ti ringrazio.

FRANCO: Eh! Ci sentiamo allora.

GIOVANNA: D'accordo.

FRANCO: Ciao, tanti saluti.

GIOVANNA: Ciao.

FRANCO: Ciao grazie.

GIOVANNA: Ciao grazie.

Le strade intraprese dall'avvocato Mollica non si fermano soltanto ad un solo esponente politico locale, ma la sua forte determinazione nel cercare di ottenere la riconferma dell'incarico di consulenza, la porta a ricercare ulteriori "aiuti" di natura politica. Infatti la MOLLICA, tramite NOTARISTEFANO Francesco, cerca giungere

all'Onorevole TRIPODI Michelangelo, al quale pervenire la sua causa A.F.O.R. A tal proposito, il NOTARISTEFANO fornisce il recapito telefonico cellulare personale dell'Onorevole TRIPODI, nonché quello del suo collaboratore più stretto FALBO Rodolfo.

Trascrizione integrale della conversazione del 27.01.2006 delle ore 12.28 avente progressivo nr. 986 in entrata dall'utenza nr. (minimis) in uso a NOTARISTEFANO

Francesco, nato a Cosenza il 09.02.1955, verso l'utenza (minimis) intestata e in uso a MOLLICA Giovanna (All. nr. 48).

Giovanna: MOLLICA Giovanna, nata a Locri (RC) il 10.09.1968;

Franco: NOTARISTEFANO Francesco, nato a Cosenza il 09.02.1955.

GIOVANNA: Pronto?

FRANCO: Eh... Avvocato MOLLICA, buon giorno.

GIOVANNA: Oh! Franco ciao, buon giorno!

FRANCO: Scusami, disturbo.

GIOVANNA: Ma scherzi!

FRANCO: Avevo fatto uno squillo prima per... perchè poi ieri sera...

GIOVANNA: Ah, non mi sono accorta... non mi sono accorta. Si vede che ero in tribunale, ma sono tornata.

FRANCO: Ah... Vabbè, niente... Quindi è andato tutto bene ieri?

GIOVANNA: Tutto a posto, tutto a posto, infatti poi a voce ti dico.

FRANCO: Eh... Perfetto... Mi fa piacere.

GIOVANNA: Eh... Ecco...Eh... Ora sono in attesa delle mie risposte, siamo rimasti, così poi interviene lui.

FRANCO: Ah!

GIOVANNA: Capisci? Ma in ogni caso si può iniziare un ottimo rapporto di collaborazione.

FRANCO: E questo mi fa piacere.

GIOVANNA: Ecco

FRANCO: Hai visto!

GIOVANNA: Ora vediamo pure sto fatto di protezione civile, vediamo un poco quello che...

FRANCO: Tiriamo fuori.

GIOVANNA: Che tiriamo fuori.

FRANCO: Perfetto!

GIOVANNA: E' importante avere un...

FRANCO: Benissimo...! Benissimo, benissimo!

GIOVANNA: Eh... Eh...Ti devo ringraziare veramente, guarda...

FRANCO: No, no, l'importante è che...

GIOVANNA: No ma comunque sai è una persona molto...

FRANCO: Noohh... Tranquillo...

GIOVANNA: Quando vede il suo interesse pure...

FRANCO: Come?

GIOVANNA: Quando vede, per esempio vede che io seguo tante persone... insomma tutte ste cose, capisce che c'è un interesse e quindi...

FRANCO:No, no,no ma... E' sempre stato così guarda. Sinceramente io lo conosco da quando era assessore alla forestazione all'epoca...

GIOVANNA: Sì, sì, sì, sì...

FRANCO: E quindi una persona... per lo meno... ci ha risolto il problema nostro... quando eravamo qui a Catanzaro con gli altri amici dell'ex A.R.S.... No, proprio si è comportato molto bene... Con noi... Spero pure con voi.

GIOVANNA: Sì, sì, sì, no, no, no, no ma pure con me.

FRANCO: Eh... quindi... Perfetto.

GIOVANNA: Pure con me... E questo... Mo dobbiamo incontrarci, Franco... con te.

FRANCO: Eh... quando sarà... e mo... vediamo un attimo con Rodolfo e...

GIOVANNA: Ecco...

FRANCO:...Roberto di venire... Così vediamo un attimo... di mandare avanti stu fatto della protezione civile...

GIOVANNA: Ecco! E rimaniamo così allora.

FRANCO: Eh... Vediamo...

GIOVANNA: Eh... Comunque io ti richiamo appena so novità.

FRANCO: Eh. Benissimo.

GIOVANNA: Vabbene?

FRANCO: Io comunque ho chiamato stamattina...

GIOVANNA: Senti una cosa, ascoltami un attimo. Ti richiamo in serata.

FRANCO: D'accordo.

Q

GIOVANNA: Marcone?

FRANCO: Ci sentiamo, allora. Ciao, grazie.

GIOVANNA: Ciao.

FRANCO: Ciao.

Dalla conversazione su evidenziata emerge come l'avvocato MOLLICA riferisca al NOTARISTEFANO del colloquio che la stessa ha avuto con l'Onorevole TRIPODI Michelangelo. La MOLLICA dice di avere trovato una persona disponibile soprattutto nel momento in cui lo stesso Onorevole nota che la predetta "segue gli interessi di tante persone."

Trascrizione integrale della conversazione del 07.02.2006 delle ore 19.05 avente progressivo nr. 949 in uscita dell'utenza (nnnnn) in uso all'Avv. MOLLICA Giovanna, verso l'utenza (nnnnn) intestata a MEDURI Luigi Giuseppe, nato a Reggio Calabria in data 19.03.1942 (All nr. 49).

Uomo: Presumibilmente Onorevole MEDURI Giuseppe, nato a Reggio Calabria il

19.03.1942;

Giovanna: MOLLICA Giovanna, nata a Locri (RC) il 10.09.1968.

Uomo: Pronto?

Giovanna: Buona sera Onorevole.

Uomo: UUUUUUU!!!... Coma state?

Giovanna: Io bene... Voi?

Uomo: Insomma... bene pure io. Domani è l'otto, domani dovrei...

Giovanna: No... hanno già fatto Consiglio oggi... Li hanno prorogati.

Uomo: Per quanto tempo?

Giovanna: Ah!... Non lo so, un paio di mesi... Non lo so più ormai...

Uomo: Ma oggi li hanno prorogati?... Oggi era sette.

Giovanna: Oggi, oggi. Mò e' finito il Consiglio.

Uomo: Eh.

Giovanna: Mò e' finito il Consiglio...

Uomo: Avete fatto bene a dirmelo.

h

Giovanna: Dice che... praticamente hanno insistito effettivamente...
però il Consiglio si è impuntato...

Ma eu u saccio ca voli u si teni a chisti chi... mah!

Uomo: Lo chiamo io.....

Giovanna: Ma che!

Uomo: Chiamatemi domani.

Con la conversazione summenzionata si evidenzia per l'ennesima volta la volontà dell'avvocato MOLLICA di ricorrere ad interventi politici per riottenere l'incarico di consulenza. Nello specifico il legale, conversando con l'onorevole MEDURI Luigi Giuseppe, gli riferisce che "hanno già fatto Consiglio oggi... Li hanno prorogati", riferendosi senza ombra di dubbio al fatto che in quel preciso giorno si era riunito il Consiglio d'Amministrazione A.F.O.R. nel quale era stato deciso di prorogare gli incarichi fino a quel momento in atto. In tali incarichi rientrava soprattutto la riconferma degli Avvocati PERRI come consulenti legali dell'Ente. La conversazione si chiude con la disponibilità dell'Onorevole MEDURI di interessarsi per la vicenda e la invita a richiamarlo il giorno successivo ...">>.

La conversazione sopra riportata intercorsa tra l'avv. MOLLICA Giovanna e l'on. Luigi MEDURI presenta rilevante interesse processuale nella misura in cui evidenzia l'intervento a favore di una professionista che da un lato assisteva operai ex detenuti nella controversie che li opponevano all'A.FOR., anche per domande di riassunzione, e, dall'altro lato, rappresentava lo stesso Ente in virtù di un incarico del tutto anomalo conferitole dal commissario straordinario dell'Ente medesimo, prima di un personaggio legato da intimi rapporti di parentela con i più importanti esponenti del clan mafioso CORDI', e cioè quell'OPPEDISANO Domenico, fratellastro del boss mafioso CORDI' Cosmo cl. 1954 (assassinato a Siderno il 31.5.2005, proprio mentre era andato a far visita all'OPPEDISANO) e di CORDI' Vincenzo cl. 1957 (imputato per il delitto di associazione mafiosa nel presente processo), nonché cugino di CORDI' Cosimo cl. 1951 e di CORDI' Vincenzo cl. 1943 (di recente deceduto in carcere) e poi di un parlamentare della Repubblica (l'on. Luigi MEDURI), al fine di



favorire il rinnovo di un incarico che avrebbe consentito all'avv. MOLLICA di continuare ad occupare un ruolo chiave per agevolare il reinserimento di soggetti raggiunti da provvedimenti custodiali o di esecuzione pena, comunque contigui o intranei alla cosca CORDI', e che aspiravano alla riassunzione da parte dell'A.FOR., a dimostrazione della pervasività del sistema di controllo mafioso sul territorio locrese, assicurato anche attraverso la strumentalizzazione di interventi di soggetti terzi, fino a prova contraria inconsapevoli dei reali interessi sottostanti alle istanze sollecitate, in grado di assicurare interventi influenti in favore del soggetto da agevolare;

Ritenuta, inoltre, la rilevanza probatoria delle seguenti conversazioni avvenute tra lo stesso on. Luigi MEDURI e tali AUTELITANO Giuseppe e CREA Domenico (quest'ultimo, già consigliere ed assessore regionale, è subentrato all'on. FORTUGNO quale candidato primo dei non eletti della lista della "Margherita"), atteso che la lettura delle stesse fornisce un significativo contributo per la ricostruzione del quadro politico di fondo sul quale si è innestata, secondo la prospettiva accusatoria, la decisione di eliminare l'on. FORTUGNO (si tratta di conversazioni riportate nell'informativa R.O.N.O-CC di Reggio Calabria nr. 307/127-5-2005 del 17/06/2006):

Conversazione registrata alle ore 16.13, del 30.10.2004, sull'utenza telefonica (omissis) in uso a AUTELITANO Giuseppe, con progressivo nr. 1027.

LEGENDA: INTERLOCUTORE NR.1: AUTELITANO Giuseppe;
INTERLOCUTORE NR.2: MEDURI Luigi;

Omissis fino a 16:13:35 voci in sottofondo

MEDURI L.: - Pronto

AUTELITANO G.: - ohh

MEDURI L.: - dov'è Callea?

AUTELITANO G.: - Callea... ehh... sta da qualche parte

MEDURI L.: - ai tempi di Callea...

AUTELITANO G.: - ... ride ...

MEDURI L.: - ma il padre di Callea quanti anni ha?

AUTELITANO G.: - novantaquattro

MEDURI L.: - e campa?

AUTELITANO G.: - campa campa... e buono..

MEDURI L.: - e dov'è?

AUTELITANO G.: - è qua vicino il... incomprensibile... a Bova.

MEDURI L.: - Abbiamo parlato di Crea là...

AUTELITANO G.: - umh

MEDURI L.: - solo FORTUGNO si oppone

AUTELITANO G.: - sì... ride...

MEDURI L.: - e anche quel cretino di Loiero ha fatto qualche battuta, ma non dire niente

AUTELITANO G.: - umh

MEDURI L.: - che la risolviamo con Marini.

AUTELITANO G.: - Dove sei tu?

MEDURI L.: - Sto Andando a Melito. Gli stavo portando il verbale a Ciccio Callea che disse che mi chiamava.

AUTELITANO G.: - umh

MEDURI L.: - Il verbale degli Specializzandi...

AUTELITANO G.: - ehh

MEDURI L.: - perciò se lo portava(fonico "lo levava") e lo faceva venire un minuto...

AUTELITANO G.: - tu dove sei a Melito?

MEDURI L.: - vado da Peppe Iaria-un minuto... poi da Giovanni Serranò nel bar...

AUTELITANO G.: - e che c'è qualcosa?

MEDURI L.: - no, non, devo parlare. Poi devo vedere a Pippo La Valle cinque minuti.

AUTELITANO G.: - A Condofuri o a Melito?

2

MEDURI L.: - no sta venendo a reggio, lo incontrerò a Saline...

AUTELITANO G.: - E se vedo a callea dove gli devo dire di venire?

MEDURI L.: - Ma mi chiama se... lo posso chiamare io e vediamo dov'è

AUTELITANO G.: - Non so può essere a casa

MEDURI L.: - che numero ha?

AUTELITANO G.: - 0965

MEDURI L.: - è il cellulare?

AUTELITANO G.: - Il cellulare aspetta un secondo che te lo do.

MEDURI L.: - ma che era a casa Pinuccio?

Omissis

Conversazione registrata alle ore 21.29 , del 29.01.2005 sull'utenza telefonica
(omissis) , in uso a CREA Domenico, con progressivo nr.2975.

LEGENDA: INTERLOCUTORE NR.1: CREA Domenico

INTERLOCUTORE NR.2: MEDURI Luigi;

CREA D.: - Pronto

MEDURI L.: - Compare

CREA D.: - Uè don Gigi come va?

MEDURI L.: - Vedi che dopo tutto questo bordello se arriva prima MUDUGNO ti
sdirrupa la clinica (ride). Hai capito?

CREA D.: - Se arriva chi?

MEDURI L.: - Il primo... non mi arriva primo MODUGNO dopo tutto questo
bordello... ieri sera D'Antoni (ride)

CREA D.: - Sì

MEDURI L.: - A nome tuo ha pagato una cena a sedici deputati a Torino

CREA D.: - A sì?

MEDURI L.: - Li ha fatti morire ieri sera c'era Franceschini, la Bindi... a nome del
compare CREA gli ho detto D'Antoni provvedi, una scena da morire

(fonico "mi si morì"), comunque oggi Oliverio ha chiamato a
MODUGNO a Lamezia

CREA D.: - Mh..

MEDURI L.: - Tu fai finta che non sai niente hai capito?

CREA D.: - Sì sì sì

MEDURI L.: - Peppe GULLI' forse lo abbiamo tamponato hai capito?

CREA D.: - Ah sì?

MEDURI L.: - Eh eh abbiamo gli fatto un incontro a Roma tu non parlare

CREA D.: - No no no

MEDURI L.: - Vediamo come la chiudiamo. Mimmo?

CREA D.: - Dimmi

MEDURI L.: - Andiamo avanti va bene?

CREA D.: - D'accordo

MEDURI L.: - Un abbraccio bello

OMISSIS SI SALUTANO

Conversazione registrata alle ore 19.04, del 02.02.2005 sull'utenza telefonica
(09177225), in uso a CREA Domenico, con progressivo nr. 3154.

LEGENDA: INTERLOCUTORE NR.1: CREA Domenico

INTERLOCUTORE NR.2: MEDURI Luigi;

CREA D.: - Pronto? Pronto.

MEDURI L.: - Mimmo

CREA D.: - Sì?

MEDURI L.: - Mimmo, Gigi

CREA D.: - Ciao Gigi dimmi

MEDURI L.: - Senti che ti hanno chiamato per domani che io ho parlato con tuo
figlio che ieri sera tu non c'eri

CREA D.: - Sì

MEDURI L.: - Eh

h

CREA D.:- Ma ho parlato con Sergio e vogliono, dice faccio io una cosa sul... sul giornale. Gli ho detto guardate cioè non ... non.... Che mi pare un partito di merda questo Gigi. Dove non si capisce un cazzo di politica.

MEDURI L.:- Ma scusa domani hanno fissato un incontro per chiudere (fonico "mi si chiure") e mi fa un comunicato Rutelli, e che cazzo stai ... non so...

CREA D.:- Ma allora vedi... cioè però però figghiolì uno dice una cosa uno ne dice un'altra uno ne dice un'altra cioè non è...non è che c'è

MEDURI L.:- Ma scusa perchè Sergio che dice io non l'ho visto a Sergio oggi, ieri sera ti hanno

CREA D.:- Se posso fare io una cosa e dice che lo metto sul...

MEDURI L.:- Ma se la vuole fare lui, lui è autorevole e la può fare, ma lì avevano concordato una riunione a mezzogiorno. Domani ora parlo io dai e ti faccio chiamare subito

CREA D.:- No dico se devo venire vado a prenoto e vengo domani non ne ho problemi

MEDURI L.:- Sì ti puoi prenotare. Senti voglio sapere ha avuto notizie di Michelangelo TRIPODI?

CREA D.:- No no no

MEDURI L.:- Di suo padre?

CREA D.:- E che è successo?

MEDURI L.:- Il figlio (fonico "u figghiolu")? no come non ne è riuscito il fatto del due

CREA D.:- E non è riuscito pure loro stupidi perché il due virgola cinque non l'hanno accettato

MEDURI L.:- Ma quattro cessi sono

CREA D.:- Bravo!

MEDURI L.:- Si meritano che si stanno a casa. Va bene va bene

CREA D.:- *E dopo ogni uno è andato a briglia sciolta capisci? Perché loro che guardano la politica seria, perché pensano solo ai cavoli loro...no non è che dicono...*

MEDURI L.:- *Cioè no, ai massoni disoccupati*

CREA D.:- *Al due, due virgola cinque faccio una lista poco poco più grossa e venticinque mila voti sono*

MEDURI L.:- *Ma poi Mimmo scusa, uno che non ha neanche un voto perché deve essere Consigliere Regionale?*

CREA D.:- *Bravo*

MEDURI L.:- *Perché glielo ha ordinato il medico? Uno se ci ha il consenso lo fa così era la democrazia cristiana, quando aveva... se no sta a casa e fa il ragioniere...il consulente tutti politica dobbiamo fare?*

CREA D.:- *Bravo bravissimo*

MEDURI L.:- *E non solo questo, voleva pure il listino oltre il due*

CREA D.:- *Ma vedi questo modo qua se il partito è serio e capisce di politica c'è da fare una cosa mettere nel listino i più forti Gigi*

MEDURI L.:- *Mimmo sto facendo una guerra io perché il discorso oltre l'interesse personale che ho io oltre a chiudere una partita con te, seguimi, c'è anche un discorso che io voglio vincere perché questi qua sono stati una tragedia per la Calabria, ora LOIERO non è che meglio che mi deve fare esaurire pure lui*

CREA D.:- *Sì*

MEDURI L.:- *Che si fa una squadra adeguata*

CREA D.:- *Grossa forte*

MEDURI L.:- *Che si può ragionare Peppe Bova nella sua stupidità (fonico "stortia") è un punto di riferimento Peppe, e si può ragionare.*

CREA D.:- *Sì*

MEDURI L.:- *Nicola, Hanno difetti ma sono persone che capiscono il resto... io mi meraviglio di Ciccio FORTUGNO che è un idiota...(impreca)...*

*l'ho scoperto, non lo sapevo che Ciccio che è una brava persona
ma non capisce niente comunque...*

CREA D.:- Ma qua vedi che possiamo prendere due a occhi chiusi

*MEDURI L.:- ... Due li prendiamo Naccari gli ha fatto il casino che vuole candidato
a te è da de mesi...Comunque domani a mezzogiorno... ti faccio
chiamare comunque da loro*

OMISSIS SI SALUTANO

Ritenuto, pertanto, di dover chiedere alla Camera dei Deputati, alla quale apparteneva all'epoca dello svolgimento delle attività intercettative, l'on. Luigi Giuseppe MEDURI, l'autorizzazione alla utilizzazione delle predette conversazioni;

Ritenuto, altresì, di disporre che il perito proceda sin da ora alla trascrizione della conversazione registrata il 22.1.2006, ore 18,55, progr. 2493, tra la signora Maria Grazia LAGANA' e il consigliere regionale Mario MAIOLO;

Ritenuto, infine di dovere ordinare, ai sensi dell'art. 269 co. 3 cpp, la distruzione delle registrazioni del 15.2.2006, ore 22,46, progr. 3318, e del 23.2.2006, ore 20,30, progr. 3605, tra la signora Maria Grazia LAGANA' e l'on. Giuseppe LUMIA, attesa la loro irrilevanza ai fini probatori;

P.Q.M.

1) dispone richiedersi alla Camera dei Deputati, ai sensi dell'art. 6 della legge 140/2003, l'autorizzazione alla utilizzazione delle seguenti conversazioni, alle quali ha preso parte, come soggetto non direttamente sottoposto ad intercettazione, l'on. MEDURI Luigi Giuseppe:

- conversazione registrata il 07.02.2006, alle ore 19.05, progr. nr. 949, in uscita dell'utenza (omissis) in uso all'avv. MOLLICA Giovanna, verso l'utenza (omissis) intestata all'on. MEDURI Luigi Giuseppe – RIT 1816/05;

- conversazione registrata il 30.10.2004, alle ore 16.13, progr. 1027, sull'utenza telefonica (mirino) 3, in uso a AUTELITANO Giuseppe (RIT 556/04);
- conversazione registrata il 29.1.2005, alle ore 21.29, progr. 2975, sull'utenza telefonica (mirino) 2, in uso a CREA Domenico (RIT 636/04);
- conversazione registrata il 2.2.2005, alle ore 19.04, progr. 3154, sull'utenza telefonica (mirino) 1, in uso a CREA Domenico (RIT 636/04);

2) dispone procedersi, ai sensi dell'art. 269 co. 3 cpp, alla distruzione delle registrazioni del 15.2.2006, ore 22,46, progr. 3318, e del 23.2.2006, ore 20,30, progr. 3605, tra la signora Maria Grazia LAGANA' e l'on. Giuseppe LUMIA, da eseguirsi a cura della p.g. operante (R.O.N.O.-CC di Reggio Calabria), previa intesa con questo giudice circa la data per lo svolgimento dell'incombente;

3) dispone che il perito, dott. Giuseppe MORABITO, proceda sin da ora alla trascrizione della conversazione registrata il 22.1.2006, ore 18.55, progr. 2493, tra la signora Maria Grazia LAGANA' e il consigliere regionale Mario MAIOLO.

Dispone la trasmissione della presente ordinanza al Presidente della Camera dei Deputati, unitamente alle copie dei seguenti atti:

- copia della trascrizione delle conversazioni indicate al punto 1 con la relativa registrazione su supporto informatico;
- nota del R.O.N.O.-CC di Reggio Calabria n. 307/17-211-2005 del 29.9.2007;
- nota del R.O.N.O.-CC di Reggio Calabria n. 307/17-211-1-2005 del 29.9.2007;
- decreto che dispone il giudizio nel proc. n. 661/06 R.GIP del 5 giugno 2007;
- nota del R.O.N.O.-CC di Reggio Calabria n. 307/87-27-2003 dell'8.5.2003;
- informativa R.O.N.O.-CC di Reggio Calabria nr. 307/127-5-2005 del 17/06/2006.

Dispone, altresì, la comunicazione della presente ordinanza al comandante del R.O.N.O.-CC di Reggio Calabria per quanto riguarda la prescrizione di cui al punto 2 a al perito dott. Giuseppe MORABITO per quanto riguarda la prescrizione di cui al punto 3 della presente ordinanza.

Reggio Calabria

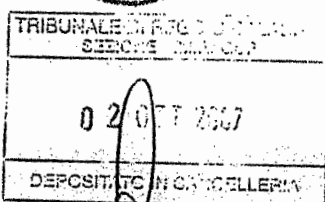
6 OTT 2007

IL CANCELLIERE P.E. B3
(Santo Guzzocrea)



Il Giudice

(dr. Santo Melidona)



IL CANCELLIERE P.E. B3
(Santo Guzzocrea)

